

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 13626/10 del 15-04-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. Tirante Renato nato a CARMAGNOLA il 20-04-1942 C.F.: TRNRNT42D20B791Z residente in

Via Massabovi n.27 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. CASTELLINI Sergio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località STRADA MASSABOVI 27

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 3 mappale : 2170 - 2502 -2611

Catasto Fabbricati sezione : PM foglio : 3 mappale : 315

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA:"CRA" zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale a ridotta operatività - art. 3

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Avvenuta realizzazione di lavori in difformità da P.C. 117/04 in STRADA MASSABOVI 27.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.117 dell'11.3.04 in capo a Baronetti M. e Werger B. e P.C. n.21 del 3.2.05 in capo a Tirante R. e Gottardello L.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per il fabbricato e le sue pertinenze, oggetto dell'accertamento di compatibilità paesaggistica per opere abusive, sono stati già rilasciati i P.C. n.117 dell'11.3.03 e n.21 del 3.2.05.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di pregio ambientale sia per le caratteristiche morfologiche costituite in parte da terrazzamenti con

altezze limitate e da essenze arboree.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Sinteticamente le opere abusive consistono nella realizzazione di un locale adibito a lavanderia e ripostiglio con copertura piana, nell'aver ricavato locali nel sottotetto con lucernari. Nella parte limitrofa al fabbricato principale sono stati realizzati un piccolo fabbricato in muratura, un deposito attrezzi, un manufatto di legno ed altre opere quali pergolato nonché pavimentazione di piastrelle sopra l'autorimessa al posto della prevista in progetto coltre di terra.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC(art.19) della normativa.

Le opere contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere abusive non ammissibili ai sensi dell'art.167, comma 4° del D.L.n.42/04 s.m.i. in quanto parte delle stesse costituiscono aumento della volumetria autorizzata. Si precisa che per dette opere abusive è in corso Contenzioso n.2172 dell'anno 2009.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/09/2010 verbale n.2, ha espresso il seguente parere:

" ... visto che le opere consistono anche in un aumento della volumetria e quindi opere abusive non ammissibili ai sensi dell'art. 167, comma 4, del D.Lgs. n. 42/04 s.m.i., la commissione all'unanimità esprime parere contrario".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento non ammissibile ai sensi dell' art.167 e 181 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

Imperia, lì 20-09-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO